

Guardiamoci attorno

Sola in casa e in cerca di lavoro

Sara e Marco hanno un figlio di 11 anni. Marco è di nuovo in carcere anche se affetto da gravi problemi di salute. Barbara non riesce a trovare lavoro e non sa come fare per mandare avanti la sua famiglia. Ricevono periodicamente viveri e a volte anche vestiario e un piccolo aiuto in denaro, ma non è sicuramente sufficiente per tutte le spese necessarie da affrontare. Sara si sta ammalando di depressione. Avrebbe bisogno di un lavoro (tipo pulizie) che l'aiuterebbe anche ad uscire dalla depressione, e, nel frattempo, di un aiuto economico per andare avanti.

Una donna da aiutare

Alina e Cosmin hanno una figlia di 8 anni. Cosmin è in carcere e la moglie sta facendo tutto il possibile per andare avanti. Aveva un lavoro di pulizie presso alcune famiglie, ma ora si ritrova quasi senza lavoro, dispone solo di qualche ora di lavoro fisso e fa qualche sostituzione, a chiamata. In attesa di un lavoro più stabile e duraturo, Alina avrebbe bisogno di un aiuto economico.

Vite precarie

Miranda e Giuseppe hanno due figli, una bimba di un anno e mezzo e un bimbo di 10 anni. Sono entrambi senza lavoro e una casa stabile. Attualmente sono appoggiati in una struttura occupata. Ma è tutto molto precario. Avrebbero bisogno di un lavoro, almeno uno di loro, e nel frattempo di un sostegno economico per la famiglia.

Gli aiuti per gli appelli di Guardiamoci attorno possono essere inviati a: solidali@cittanuova.it oppure scrivi a: Città Nuova via Pieve Torina n. 55 00156 Roma - c.c.p. n. 34452003.

Le richieste di aiuto si accettano solo se convalidate da un sacerdote. Verranno pubblicate comunque a nostra discrezione e nei limiti dello spazio disponibile.